

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

L'anno 2023, il giorno 01/02/2023, in presenza, alle ore 9,15 in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO il D.Lvo 165/2001 come integrato dal D. Lvo n. 150/2009 e dal D lgs n. 75/2017;

VISTO il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il C.C.N. comparto Istruzione e ricerca 2016/2018 ed in particolare l'art. 22 co 4 lettera c;

TRA la delegazione di parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico pro-tempore, la RSU dell'Istituto e le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale, si sottoscrive l'ipotesi di contratto integrativo dell'Istituzione scolastica. L'ipotesi sarà inviata all'organo di controllo corredata da relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria per l'acquisizione del prescritto parere.

PARTE PUBBLICA (Dirigente Scolastico)

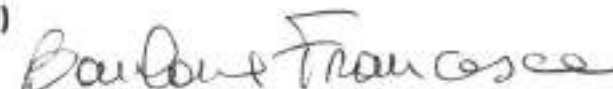
Prof.ssa Marzia Mancini



RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)

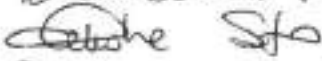
Barlone Francesca

GILDA



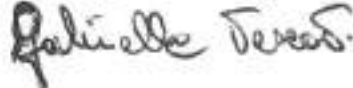
Saputo Claudia

CGIL



Vescovi Gabriella

CISL



OO.SS.TERRITORIALI

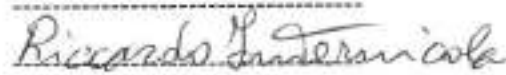
FLC/CGIL

FIRMATO

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

GILDA/UNAMS



SNALS/CONFSAL

ANIEF SCUOLA

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2022/2023

Il presente contratto si articola in due parti:

1- PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

2- PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1: Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2: Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;



- soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico.
 3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.
 4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.

ART. 3 : Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL e dell'art. 22, del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
4. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

ART. 4 : Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:



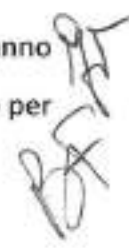
- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

ART. 5: Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse sarà oggetto di contrattazione annuale;
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sez "albo sindacale".

ART. 6: Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per



definire consensualmente il significato della clausola controversa;

2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola.

ART. 7: Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
2. Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico;
3. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

CAPO I - DIRITTI SINDACALI

ART. 8 : Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale;
2. Alla bacheca è destinato uno spazio dedicato in ogni plesso;
3. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Via O. Respighi, 6 Aprilia, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
6. Il dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacali provenienti dall'esterno



7. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

ART. 9: Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU con accordo al suo interno gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

ART. 10: Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo;
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/ agli ingressi dei plessi e il funzionamento del centralino telefonico con almeno n. 1 unità di personale ausiliario per il plesso Campoverde (infanzia e primaria), almeno n. 2 unità di personale per il plesso Matteotti e almeno n. 3 unità di personale per il plesso Deledda.
7. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola materna, i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;



8. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione
9. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - Disponibilità volontaria;
 - Individuazione da parte del Dsga secondo il criterio della rotazione.
10. Nel caso in cui, per richiesta dei locali da parte dell'Ente comunale, causa elezioni, la sede centrale con gli uffici dovesse restare chiusa mentre altri plessi aperti, almeno un'unità di assistenti amministrativi dovrà prestare il servizio a distanza. Il personale sarà individuato secondo i criteri stabiliti al comma 9.

TITOLO III CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 11

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1);

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione prevista dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare



rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;

11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc);
12. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.

ART.12

Lavoratori Fragili

1. Il datore di lavoro informa tutti i lavoratori e le lavoratrici della necessità di segnalare le eventuali situazioni di fragilità di cui siano portatori e/o portatrici.
2. I lavoratori, debitamente informati dal datore di lavoro, dovranno farsi parte attiva nel seguente modo.
 - Segnalare il proprio stato al MMG, che a loro tutela potrà giustificare un periodo di allontanamento dal lavoro tramite un certificato di malattia
 - Contattare personalmente o (a mezzo e- mail o telefonicamente) il medico competente, inviandogli la documentazione comprovante la sua condizione o richiedendo una visita straordinaria, conferendo allo stesso il consenso alle azioni successive che dovrà mettere in atto per la sua tutela
3. Il datore di lavoro adotterà le misure di prevenzione aggiuntive, oltre quelle ordinariamente messe in atto per tutto il personale della scuola e d in contesto ambientale/organizzativo, coerentemente con il giudizio di idoneità/inidoneità temporanea espressa medico competente, con proprio giudizio di merito.

ART. 13

Lavoro agile

Fino al 31 dicembre 2022 sono prorogate alcune misure concernenti il lavoro agile. In particolare, fino al termine dell'anno 2022, i lavoratori fragili svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto.



ART. 14

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6);

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita, comunque, non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3

ART. 15

Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c.4 lett c.7)

1. Le risorse, eventualmente disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:



- 70% della disponibilità per il personale docente;
 - 30% per il personale ATA;
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

ART. 16

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (Art. 22, c. 4, lett. c.8);

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura della scuola e degli uffici di segreteria; e/o dalle ore 8,00 alle ore 18:30;
 - La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;
2. Il ricorso ai social (WhatsApp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

ART. 17: Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività



ART. 18: Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al PTOF

Per tutte le attività previste dal PTOF la risorsa primaria è costituita dal personale docente dell'Istituzione scolastica. In assenza di specifiche professionalità o di dichiarate indisponibilità il Dirigente scolastico può far ricorso a esperti esterni, sia attraverso collaborazioni plurime (art.32 CCNL) con docenti di altre scuole, sia attraverso altre risorse esterne in possesso delle competenze richieste (D.M. 129/2018). Per quanto concerne le priorità di utilizzazione si prevede:

- Docenti del Consiglio di classe per le attività connesse alla realizzazione del progetto formativo previsto al suo interno;
- Docenti interni che hanno dato la propria disponibilità ed in possesso di specifiche competenze documentate da curriculum;
- Docenti appartenenti ad altra istituzione scolastica in possesso delle competenze richieste, individuati attraverso di una presentazione di un apposito curriculum;
- Esperti esterni non appartenenti al sistema scolastico previa presentazione di adeguato curriculum.

ART. 19: Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico (L. 160/2019)

1. La valorizzazione del personale scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalla Legge 160/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" che all'art. 1 comma 249 così recita: *«Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione».*

2. Nelle more di interventi chiarificatori, nell'ambito del presente contratto le risorse suddette sono utilizzate per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico secondo quanto previsto dall'art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, ad integrazione di quanto già previsto nel presente contratto di istituto, e con particolare riferimento alle seguenti attività distinte tra personale

docente e ATA che qualificano le prestazioni nell'ottica – già propria del fondo per la valorizzazione

– di una specifica attenzione alle competenze del personale e alle azioni di particolare complessità svolte.

3. I **criteri** con cui sono valorizzate le professionalità **componente docente** riguardano lo svolgimento di attività connesse a compiti di coordinamento, pianificazione e monitoraggio nelle aree di:

- a) innovazione metodologica e curricolare;



- b) conduzione e partecipazione a gruppi di studio, approfondimento, ricerca, valutazione applicata ai processi educativi e didattici;
- c) autovalutazione e miglioramento delle pratiche educativo- didattiche secondo criteri di efficienza ed efficacia formative;
- d) implementazione e sviluppo innovativo delle pratiche gestionali ed organizzative;
- e) coordinamento e sviluppo del Piano di formazione di istituto con i necessari raccordi di ambito;
- f) innovazione digitale
- g) gestione di processi inclusivi in presenza, di sviluppo di azioni di contrasto alla dispersione e a favore di studenti in situazioni educative speciale e caratterizzati da diversi profili di fragilità;
- h) contributo e supporto operativo per la realizzazione del PTOF
- i) contributo alla gestione della prevenzione in ambito della prevenzione dalle infezioni virali circolanti

4. I criteri con cui sono valorizzate le professionalità della **componente ATA** riguardano lo svolgimento di attività connesse a compiti di coordinamento, pianificazione e monitoraggio nelle aree di:

- a) coordinamento di gruppi di lavoro e squadre di intervento;
- b) miglioramento degli ambienti di apprendimento;
- c) impiego di strumentazioni complesse;
- d) comunicazione telematica, gestione e supporto delle piattaforme digitali;
- e) prevenzione e protezione della comunità scolastica relativamente ai rischi connessi all'emergenza epidemiologica e ad altri eventi assimilabili.

Tali risorse sono finalizzate sia alla valorizzazione del personale docente, sia alla valorizzazione del personale Ata tenuto conto delle unità di organico per ciascuna componente scolastica, secondo la determinazione quantitativa del fondo per la **valorizzazione nella misura del 15% al personale ATA e dell' 85% al personale docente.**

La valorizzazione è connessa ad una valutazione che tiene conto di indicatori di performance trasparenti e pubblici, collegati ad evidenze oggettive e documentabili da parte del personale scolastico (Relazioni di rendicontazione finale e time sheet, diario di bordo, etc.).

ART. 20: Attività aggluntive del personale docente

Si concordano i seguenti criteri generali di impegno:

- Assunzione di incarichi di collaborazione con il D. S. e responsabilità di plesso
- Assunzioni di specifici incarichi di coordinamento (interclasse, intersezione, classe, dipartimento etc.)



- Assunzione di specifici incarichi di referenza (orientamento, continuità, inclusione, miglioramento, bullismo e cyber bullismo, etc.)
- Assunzione di specifici incarichi per la gestione di ambienti digitali e delle piattaforme digitali
- Assunzione di specifici incarichi di referenza COVID
- Partecipazione a gruppi di lavoro e studio,
- Assunzione di specifici incarichi di Tutor per docenti neo immessi.
- Realizzazione di percorsi formativi e progetti inseriti nel POF, svolte con gruppi di alunni, al di fuori dell'orario scolastico;
- Realizzazione di progetti e percorsi formativi proposti da altri enti o da altre scuole con cui la scuola si dovesse consorzare con protocolli d'intesa e/o con accordi di programma, sempre che questi prevedano l'impiego di ore di insegnamento a gruppi di alunni in orario extrascolastico (in orario scolastico SOLO per la scuola dell'Infanzia).

ART. 21

Accesso alle prestazioni aggiuntive del personale docente

1. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a) delibere del Collegio dei docenti;
 - b) competenze professionali funzionali all'attività da realizzare, comprovate da titoli specifici;
 - c) esiti di eventuali precedenti esperienze;
 - d) sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - e) disponibilità espressa dal personale;
 - f) graduatoria interna.
2. In caso di dimissioni o revoca motivata dell'incarico assegnato, il compenso sarà determinato sulla base dei dodicesimi di servizio prestato.

ART. 22

Accesso ad incarichi PON FESR e altri progetti con finanziamenti speciali

1. L'accesso ai progetti PON, FESR e altri progetti con finanziamenti speciali è regolato primariamente dalle delibere di approvazione dei criteri dei competenti OO.CC. (di norma Collegio docenti per le figure interne e Consiglio d'istituto per esperti esterni)
2. In via generale sussidiaria rispetto quelli previsti al punto 1 si indicano come criteri di riferimento, concordati in contrattazione integrativa di istituto:
 - a) Criteri generali e specifici deliberati dagli OO.CC.



- b) Criteri di competenze professionali funzionali alle attività da realizzare, comprovate da titoli specifici
- c) Esiti di eventuali precedenti esperienze
- d) Sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva (specifico per ATA)
- e) Disponibilità espressa dal personale
- f) Graduatoria interna

ART. 23

Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente può rendersi disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti (fino alla concorrenza di n. 24 ore di lezione). Per i docenti di Scuola dell'infanzia (con 25 ore di lezione) il ricorso a tale istituto è residuale ed emergenziale, al fine di garantire comunque la vigilanza.
2. La disponibilità va resa al responsabile di plesso e indicata nel quadro orario settimanale.

ART. 24

Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole –che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL Scuola 29/11/2007.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS o di altro fondo specifico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

ART. 25

Attività aggiuntive del personale ATA

1. Si concordano i seguenti criteri generali di impegno:

Servizi Amministrativi

- Sostituzione colleghi assenti
- Servizi esterni
- Intensificazione di lavoro connessa agli adempimenti amministrativi per particolari pratiche di complessa procedura
- Lavoro straordinario per sopraggiunte esigenze di servizio

Servizi Ausiliari

- Partecipazione ad interventi di piccola manutenzione ordinaria e straordinaria all'interno dell'istituto
- Servizi esterni



- Assunzione di incarichi di coordinamento per lavori di squadra
 - Supporto a interventi dell'ente locale, di ditte esterne, di fornitori con disponibilità a intervento in giorni e fasce orarie di riposo
 - Sostituzione colleghi assenti
 - Lavoro straordinario per sopraggiunte esigenze di servizio
2. Le ore aggiuntive, salvo diversa richiesta del lavoratore, saranno retribuite con le risorse del FIS per il personale ATA. Nell'ipotesi di richiesta di giornate di recupero, queste dovranno essere concordate con il DSGA, compatibilmente con le esigenze di servizio.

ART. 26

Accesso alle prestazioni aggiuntive del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

ART. 27

Collaborazioni plurime del personale ATA

1. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica o con fondi dedicati.

ART. 28

Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.



2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

ART. 29

Compensazione con recuperi

1. Nei limiti delle disponibilità e in forma accessoria rispetto ai compensi, fatta salva la garanzia del servizio, l'impegno ulteriore (intensificazione) o straordinario del personale ATA può essere commutato in ore / giornate di recupero.
2. Il recupero sarà fruito, sulla base della programmazione annuale effettuata dal DSGA, in periodi di ridotto volume di lavoro e/o minimo flusso di utenza.

ART. 30

Chiusura prefestiva

1. Nei periodi di interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali verrà osservata la chiusura della scuola nelle giornate prefestive:

Lunedì 31 Ottobre 2022 – tutti gli ordini di scuola

Venerdì 9 Dicembre 2022 –sospensione attività didattiche per tutti gli ordini di scuola

Lunedì 24 Aprile 2023– tutti gli ordini di scuola

Nei giorni 22 dicembre 2022, 21 febbraio e 5 aprile 2023 la scuola dell'infanzia effettuerà il solo turno antimeridiano.

2. Di tali chiusure e/o sospensione attività didattiche sarà dato pubblico avviso.
3. Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani può chiedere di conteggiare, a compensazione:
 - giornate di ferie o festività sopprese;
 - ore di lavoro straordinario non retribuite;
 - ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.
4. Spetta al direttore dei servizi generali e amministrativi organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, programmare il recupero delle ore di lavoro non prestate.

ART. 31

Attribuzione incarichi specifici e posizioni economiche personale ATA

1. Nel rispetto della vigente normativa, tenuto conto della disponibilità, delle competenze e professionalità individuali, su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica,



2. Saranno, inoltre, attribuiti incarichi di cui all'art.7 finalizzati allo svolgimento di compiti di coordinamento, di compiti particolarmente gravosi o delicati (in particolare assistenza alunni H).

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- Comprovata professionalità specifica
- Disponibilità degli interessati
- Anzianità di servizio, privilegiando i più giovani con retribuzione stipendiale inferiore.

ART. 32

Conferimento degli incarichi

1. Gli incarichi conferiti saranno liquidati attraverso lo strumento del "cedolino unico" previsto dalla legge finanziaria 2010 (art. 2, comma 197), direttamente dal MEF.
2. Il riconoscimento terrà conto del carico di lavoro effettivo e del peso delle funzioni definiti nell'incarico. La previsione contenuta nell'incarico dovrà essere confermata o meno dal personale impegnato, in sede di relazione conclusiva dal personale investito della funzione e sulla base di opportuna documentazione, che attesti il lavoro svolto e il numero delle ore prestate, per assicurare una corretta rendicontazione e un adeguato controllo da parte degli organi dirigenti e degli organi di controllo interni previsti dal modello organizzativo di istituto. Tutti i compensi sono definiti in ragione delle ore effettivamente svolte, in base al carico di lavoro espresso in numero di ore effettivamente impegnate e al peso dei compiti richiesti e definiti nell'incarico formale.
3. Per gli incarichi già affidati, la contrattazione provvede alla quantificazione delle ore successivamente all'avvio delle prestazioni: in tal caso il compenso pattuito ricomprende anche le prestazioni precocemente effettuate.

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare complessivo delle risorse accessorie

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2022/23, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero, quelle relative alla valorizzazione del personale docente, quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale.



Le suddette risorse, comunicate dal MIUR con nota 46445 del 04/10/2022 e come di seguito specificato:

	TOTALE lordo dipendente	ECONOMIA	TOTALE COM- PLESSIVO lordo dipendente
FIS	38.184,14	3.538,08	41.722,22
Funzioni Strumentali	4.318,17		4.318,17
Incarichi specifici personale ATA	2.611,98		2.611,98
Ore eccedenti Sc. primaria /infanzia	1.400,00	300,00	1.700,00
Ore eccedenti Sc. secondaria	1272,61	569,39	1.842,00
Fondo per la valorizzazione professionale	14.324,93		14.324,93
Progetto: area a rischio	2.249,92		2.249,92
Progetto attività complemen- tari ed. fisica	1.088,15	736,95	1.825,10

ART. 2

Programmazione del FIS

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico. La scuola, pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

ART. 3 -

Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto. (art. 22 c. 4 lett. C.2)

1. Il fondo di Istituto sarà ripartito tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri:
 - ripartizione in misura rispettivamente del 70 e del 30% della somma assegnata
2. La somma complessiva disponibile pari ad 41.722,22 lordo dipendente, decurtata dall'indennità di direzione e di sostituzione, pari ad € 5.018,70 (lordo dipendente), pari ad euro 36.703,52 sarà



utilizzata nelle misure di seguito riportate:

Somma complessiva disponibile decurtata dalle indennità di Direzione dsga + sostituto del dsga (l.d.) 36.703,52	Somma da destinare al personale DOCENTE (lordo dipendente) 70% 25.692,46	Somma da destinare al personale ATA, escluso il DSGA (lordo dipendente) 30% 11.011,06
€ 36.703,52	25.692,46	11.011,06

3. La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal PTOF e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.

4. Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio rispetto a: manutenzione di plessi, spazi esterni ed interni, all'assistenza igienico-personale dei disabili, alla collaborazione con l'Ufficio di segreteria, al supporto tecnico. Per il personale assistente amministrativo e tecnico saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative.

5. La somma disponibile per le funzioni strumentali sarà ripartita tra i docenti che ricoprono l'incarico e che per l'anno in corso sono distribuiti in n 4 aree: PTOF, Continuità e orientamento, Nuove tecnologie, Area Valutazione.

6. La somma disponibile per gli incarichi specifici al personale ATA sarà ripartita nella misura di € 1.350,00 agli assistenti amministrativi e di € 1.261,98 ai collaboratori scolastici.

ART. 4

Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

1. Realizzazione di progetti, compiti e incarichi approvati dal Collegio dei docenti, in coerenza con il Rav e il Ptof



2. Per progetti nazionali, gli esperti, i tutor, saranno reperiti con bandi prima interni all'amministrazione poi esterni secondo la normativa, secondo i criteri approvati dal Collegio e dal Cdi

Si allegano tabelle analitiche di programmazione delle risorse del Mof

TABELLA1. Progetti

TITOLO	CLASSI	n. docenti	35,00 ore agg.	17,5 ore funz.	€ TOT. Agg.	€ TOT. Funz.	€ TOT.
Hello	5 anni infanzia	2		50	0	875	875
					0		
Hola	5^ prim Deledda	2	14		490		490
Laboratorio francese	5^ prim Deledda	2	14		490		490
Dele	2^ e 3^ second.	1	12		420		420
Matteottino	tutti	1		30		525	525
		1		20		350	350
		1		10		175	175
		1		10		175	175
EmozionAMICI	2^ e 3^ pr. Del.	1		10		175	175
Curiamo il giardino della scuola	alunni second.	1		15		262,5	262,5
							0
Scrivere, calcolare con il pc	alunni second.	1	15		525		525
Giochi matematici	alunni second.	1		5		87,5	87,5
Give peace a chance	5^ p. Del. + music.	2		50		875	875
Poppy day	5^ p. CV. + music.	2		20		350	350
Coro di Natale	4^ p. D/CV+ music.	2		50		875	875
Musica a porte aperte	3^, 4^, 5^ pr.Del/CV.	2		40		700	700
		3		30		525	525
Verdi note	1^a, 1^b r. Del.	1		10		175	175
Voci bianche	3^ e 4^ pr. Del.	1	15		525	0	525
		1	15		525	0	525
		1	15		525	0	525

[Handwritten signature]

		1	15	525	0	525
Natale di luce	tutte pr. e Inf. CV	1	3	52,5	52,5	
		1	3	52,5	52,5	
		1	6	105	105	
Frutta, verdura e latte nelle scuole	tutte pr. CV	1	10	175	175	
Festa dello sport	tutte second.	1	9	157,5	157,5	
		4	24	420	420	
				4025	7087,5	11.112,5

TABELLA 2. Incarichi

RUOLO	ORE FUNZIONALI	TOTALE ORE	TOTALE
COLLABORATORI	100 h X 2	200	3.500,00
COORD. DI CLASSE	5 h PER 39 DOCENTI 21 h PER 17 DOCENTI	195 367,5	3.412,50 6.247,50
SEGRETARI DEL CDC	3h x PER 17 DOCENTI	51	892,50
COORDINATORI DIPARTIMENTO	5h X 4	20	350,00
Coordinatore sez. musicale	10 h x 1 docente di scuola sec. Di I grado	10 h	175,00
			€ 14.577,50
		TOTALE Tab 1+2	25.690,00

Totale disponibilità FIS 25.692,46

FONDO PER LA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE: 85% : PARI A EURO 12.176,20

TABELLA 3

Sportello psicologico per alunni personale e genitori	30h x 2 docente di scuola primaria	60 h	1050,00
Tutor docenti neoassunti	10h x 9	90 h	1.575,00

[Handwritten signature]

-Gruppo lavoro orario orario	20X1	20	350,00
	10X3	30	525,00
	10X1	10	175,00
-Team digitale	3 docenti	40	700,00
Responsabili alunni disabili	40 hx1 Referente d'Istituto e scuola primaria 20 hx1 docente di scuola sec. Di I grado 20 h x1 docente di scuola Primaria/Infanzia	80	1400,00
Coordinatori progetto Fuoriclasse	10 h x 1 sc. Sec. 10h x 1 Primaria	20	350,00
Referenti Covid	15h x 1	15	525,00
	5h x 3	15	
Responsabili di plesso	25 h+40h+40h+40h	145	2.537,5
Referenti di laboratorio	5h x 4 docenti	20	350,00
Referente comodato d'uso	1	15	262.5
Referente bullismo	10 h	10	175,00
Referenti uscite didattiche	2X 15	30	525,00
Referente progetti del territorio	10 h	10	175,00
Referenti comunicazione interna ed esterna	30h x 2	60	1.050,00
TOTALE TABELLA 3		Totale ore	11.725,00

Progetti area a rischio: "RECUPERO A CAMPOVERDE": 2.249,92

TITOLO	CLASSI	n. docenti	Tot. ore agg.	Tot. ore funz.	TOT. Agg. €	TOT. Funz. €	TOT. €
R...Estate a scuola	Tutte primaria	1	30		1.050		1.050
Scopro invento creo	Tutte primaria	1 8		5 40		87,50 700,00	787,50
Collaboratore in servizio				30		30	375,00
							2.212,50

Per le **funzioni strumentali** le somme verranno ripartite a consuntivo secondo il seguente schema:

1	Area PTOF	Euro	700,00
2	Area Continuità e orientamento	Euro	1.200,00/ 2 docenti
3	Area Nuove Tecnologie	Euro	1.200,00/2 docenti
4	Area Valutazione	Euro	1.200,00 / 2 docenti

Per un totale di euro 4.300,00

PERSONALE ATA

1. Accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività:
2. Ore aggiuntive (straordinario)
3. Progetti di qualificazione della scuola (piccola manutenzione, assistenza ai disabili, servizio esterno, supporto alla didattica ed alle attività amministrative)

Si Allega Tabella (2) analitica

Tenuto conto dei beneficiari dell'art. 7 per n. 1 ass. amm.vo 1 posizione economica.

Gli importi per Incarichi specifici sono stati comunicati sono pari ad euro **2.611,98**

Per quanto riguarda gli amministrativi verranno conferiti prioritariamente per le novità introdotte sistema SIDI;

Per i Collaboratori scolastici verranno attribuiti:

1 unità Scuola Primaria G. Deledda per igiene personale alunno H;
 1 unità Scuola Secondaria 1 grado per igiene personale alunno H; 1 1
 unità Scuola Infanzia per igiene personale alunni;
 1 unità Scuola Primaria Campoverde per igiene personale alunno.

Per gli assistenti amministrativi verranno attribuiti:

1 unità coordinamento area amministrativa;
 1 unità coordinamento area didattica;
 1 unità responsabile pubblicazione atti Sito web

Numero dipendenti	Importo
7	2.611,98
N° 1 assistente. amm.vo Coordinamento area amministrativa	450,00
N° 1 assistente. amm.vo Coordinamento area didattica	450,00
N° 1 assistente. amm.vo responsabile pubblicazione atti Sito web	450,00
N° 1 collaboratore. scolastico Assistenza alunni h scuola secondaria	430,99
N°1 unità collaboratore Scuola Infanzia per igiene personale alunni	430,99
N° 1 collaboratore scolastico per igiene personale alunni scuola primaria Deledda	200,00
N° 1 collaboratore scolastico per igiene personale alunni scuola primaria Campoverde	200,00

**D – Intensificazione delle prestazioni e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo
 (artt. 46 tab A, 88 e 89)**

Si procede alla nomina del collaboratore scolastico assente anche per pochi giorni



Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e per il necessario supporto alle attività extracurricolari, si propone quanto segue in termini di intensificazione emergenza COVID e di prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo

Un budget 40 ore pari ad € 500,00 per sostituzione collega assente

Intensificazione delle prestazioni in orario di servizio

D1- SERVIZI AMM.VI

Sostituzione assenti Ass. Amm. vi è riconoscimento maggior carico di lavoro	5	50 ore (budget)	725,00
Gestione segreteria digitale e sportello	5	125 ore (budget)	1.812,50
Gestione ricostruzione carriera-sentenze nuovi adempimenti Passweb ecc.	2	70 ore (budget)	1.015,00
gestione Invalsi, registro elettronico, visite guidate	2	50 (budget)	725,00
Gestione personale ATA sostituzione varie ai plessi	1	20 ore (budget)	290,00
Inventario, collaborazione DS e DSGA e	1	30 ore (budget)	435,00
Per un totale di ore 345 pari ad € 5.002,50			

D2 SERVIZI AUSILIARI

Servizio esterno (posta ecc) "G. Matteotti	1	40 ore (budget)	500,00
Gestione magazzino	2	35 ore (budget)	437,50
Reperibilità notturna	2	10 ore	125,00

		(budget)	
Flessibilità oraria Sede centrale	7	70 ore (budget)	875,00
Piccola manutenzione "G. Matteotti"	1	35 ore (budget)	437,50
Disponibilità per somministrazione farmaci alunni	3	40 ore (budget)	500,00
Collab. ai docenti per attività progettuali- "G. Deledda"	4	40 ore (budget)	500,00
Piccola manutenz. - "G. Deledda"	1	35 ore (budget)	437,50
Responsab. fotocopie "G. Deledda"	1	30 ore (budget)	375,00
Collaborazione fotocopie ai docenti sede centrale	2	50 ore (budget)	625,00
Collaborazione fotocopie ai docenti scuola Campoverde prim.e infanzia	4	40 ore (budget)	500,00
Piccola manutenzione "Campoverde"	1	30 ore (budget)	375,00
Per un totale ore 440 pari ad euro € 5.500,00			
Totale (D+D1+D2) € 11.002,50			

Costituzione di un fondo di euro 2.148,73 derivante dall'assegnazione del 15% del fondo per la valorizzazione professionale da assegnare:

Ai collaboratori scolastici n. 80 ore pari a 1.000,0 euro per n° 14 unità:

Interventi di igienizzazione ambienti -vigilanza assistenza esterna alunni

Maggiore vigilanza durante le ore di educazione fisica ecc...

Pulizie straordinarie ambienti per realizzazione progetti sportelli ,concorsi ecc

Movimentazioni carichi: banchi, sedie ecc.

Agli assistenti Amministrativi n. 79 ore pari ad euro 1.145,50 per n° 5 unità:

Gestione attività amministrative per cessazioni TFR Buonuscita gestione passweb

Gestione straordinaria GPS docenti, convalida punteggio piattaforma SIDI.

Gestione organico Covid e situazioni di fragilità del personale.

N.B. *il personale di segreteria dovrà occuparsi di tutto il processo di dematerializzazione

La spesa complessiva verrà imputata al cedolino unico – essa troverà copertura nel fondo d'Istituto spettante per 2022(4/12) e 2023(8/12).

In base alle esigenze che si manifestano concretamente in corso d'anno, si procederà alle singole attribuzioni con formale provvedimento.

	TOTALE lordo dipendente	ECONOMIA	TOTALE COM- PLESSIVO lordo dipendente
FIS	38.184,14	3.538,08	41.722,22
Funzioni Strumentali	4.318,17		4.318,17
Incarichi specifici personale ATA	2.611,98		2.611,98
Ore eccedenti Sc. primaria /infanzia	1.400,00	300,00	1.700,00
Ore eccedenti Sc. secondaria	1272,61	569,39	1.842,00
Fondo per la valorizzazione professionale	14.324,93		14.324,93
Progetto: area a rischio	2.249,92		2.249,92



Progetto attività complementari ed. fisica	1.088,15	736,95	1.825,10
--	----------	--------	----------

La somma complessiva disponibile pari ad 41.722,22 lordo dipendente, decurtata dall'indennità di direzione e di sostituzione, pari ad € 5.018,70 (lordo dipendente), pertanto, pari ad euro 36.703,52 sarà utilizzata nelle misure di seguito riportate:

Somma complessiva disponibile decurtata dalle indennità di Direzione dsga + sostituto del dsga (l.d.) 36.703,52	somma da destinare al personale DOCENTE (lordo dipendente) 70%	somma da destinare al personale ATA, escluso il DSGA (lordo dipendente) 30%
	25.692,46	11.011,06
€ 36.703,52	25.692,46	11.011,06

Si conviene che

1. **Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte.** A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). **Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).**
2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento
5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale

disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia;

ART. 5

Attività di collaborazione con il dirigente scolastico

Ai docenti (n. 2) individuati dal dirigente scolastico quali propri collaboratori sarà corrisposto un emolumento accessorio corrispondente ad una prestazione aggiuntiva pari a n. 200 ore. Le ore saranno ripartite tra i due collaboratori *in parti uguali*.

ART. 6

Compenso per le attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR. Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

ART 7

Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;

Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nelle materie di contrattazione.

ART 8

Informazione e verifica del contratto di Istituto

1) La verifica dell'attuazione del presente contratto, ai sensi dell'art. 7 co. 10 del CCNL 2016-2018, avviene con le seguenti procedure:

a. Verifica iniziale attraverso l'informazione alle parti sindacali degli incarichi attribuiti, in conformità ai criteri definiti per l'accesso per tutte le attività aggiuntive retribuite con compensi accessori. La verifica avviene dopo la stipula del contratto decentrato che regola i criteri di accesso, dopo l'attribuzione dell'incarico al personale docente e ATA e prima dell'avvio delle attività;

b. Verifica finale al termine di tutte le attività retribuite relativamente al numero di personale coinvolto e ai compensi accessori attribuiti;

2) Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attenti dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto;



- 3) Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente, nei due momenti di verifica previsti, in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio da assegnare e successivamente da liquidare al personale sia dai fondi contrattuali che non contrattuali;
- 4) la comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti, come ribadito anche dalla recente giurisprudenza amministrativa (sentenza del Consiglio di Stato n. 04417/2018 REG.PROV.COLL.-N. 08649/2017 REG.RIC. Del 20/07/2018);
- 5) per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

L'anno 2023, il giorno 01/02/2023, in presenza, alle ore 9,15 in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO il D.Lvo 165/2001 come integrato dal D. Lvo n. 150/2009 e dal D lgs n. 75/2017;

VISTO il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il C.C.N. comparto Istruzione e ricerca 2016/2018 ed in particolare l'art. 22 co 4 lettera c;

TRA la delegazione di parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico pro-tempore, la RSU dell'Istituto e le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale, si sottoscrive l'ipotesi di contratto integrativo dell'Istituzione scolastica. L'ipotesi sarà inviata all'organo di controllo corredata da relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria per l'acquisizione del prescritto parere.

PARTE PUBBLICA (Dirigente Scolastico)

Prof.ssa Marzia Mancini



RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)

Barlone Francesca

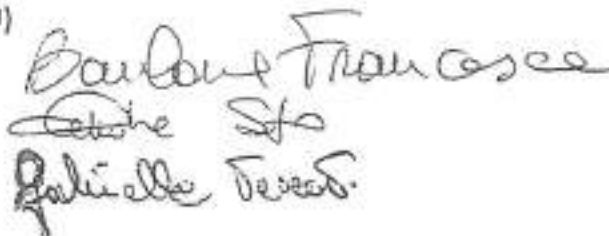
GILDA

Saputo Claudia

CGIL

Vescovi Gabriella

CISL



OO.SS.TERRITORIALI

FLC/CGIL



CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

GILDA/UNAMS

SNALS/CONFSAL

ANIEF SCUOLA

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2022/2023

Il presente contratto si articola in due parti:

1- PARTE NORMATIVA

